



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

Via Vittoria Colonna n. 40

00193 Roma

BILANCIO DI PREVISIONE 2026
Relazione del Consigliere Tesoriere

Dott. Geol. Tatiana Bartolomei



PREMESSA

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 è stato elaborato adottando un approccio improntato alla massima prudenza e responsabilità, in coerenza con il quadro economico e politico sia nazionale che internazionale. La predisposizione del documento si basa sulle valutazioni emerse dal bilancio pre-consuntivo dell'esercizio 2025, tenendo conto sia delle previsioni iniziali che di quelle finali di competenza riferite all'anno in corso.

Questa metodologia di lavoro ha consentito di fondare le previsioni per il 2026 su dati attendibili e aggiornati, garantendo così la sostenibilità finanziaria degli obiettivi fissati e la necessaria flessibilità per fronteggiare eventuali variabili di contesto.

Nel processo di redazione, sono stati valutati attentamente sia la perseguibilità finanziaria delle finalità politiche stabilite dal nuovo Consiglio, sia le esigenze amministrative e gestionali connesse, al fine di assicurare una gestione efficace e trasparente delle risorse.

In particolare, si è considerato il lieve decremento del numero degli iscritti all'Albo unico, che ha portato a prevedere minori entrate. Di conseguenza, le stime relative ai proventi sono state formulate secondo criteri prudenziali.

Per quanto concerne le uscite, la pianificazione delle attività si è focalizzata sulla valorizzazione della professione di geologo, tramite l'organizzazione di convegni, seminari e iniziative mirate al miglioramento tecnico-scientifico delle competenze degli iscritti. Essendo il 2026 il primo anno completo di operatività di questo Consiglio, le azioni saranno orientate sia alla riorganizzazione dell'assetto ordinistico sia all'avvio delle iniziative strategiche individuate nel programma elettorale sia ad azioni di coordinamento operativo rivolto agli Ordini Regionali sia, infine, a incontri più intensi con gli iscritti all'Albo unico.

Alla luce di quanto sopra, vengono esposti sinteticamente i punti essenziali del bilancio di previsione per l'anno 2026, corredato dal preventivo finanziario, dal preventivo economico e dalla tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Il Consiglio, nella predisposizione del bilancio preventivo ed i suoi allegati per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, ha recepito il dettato del D. Lgs. 91/2011 e del D.P.R. 132/2013, considerando il vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.



CONTENUTI

Il bilancio di previsione per l'anno 2026 si compone, come anticipato, dei seguenti documenti:

1. Preventivo finanziario decisionale e gestionale;
2. Preventivo economico.

Al bilancio di previsione viene inoltre allegata la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Il bilancio di previsione sarà sottoposto all'esame del revisore dei conti.

I criteri generali e particolari seguiti, ai fini della formulazione del bilancio di previsione per l'anno 2026, con i dettagli per una migliore comprensione delle poste di bilancio, vengono qui esposti secondo lo schema previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità adottato. Per una più facile lettura delle previsioni 2026 è stata inserita la colonna delle previsioni iniziali 2025.

Gli importi espressi sono arrotondati all'unità di euro.

In relazione alle classificazioni delle entrate e delle uscite correnti (titolo I), in c/capitale (titolo II) e per partite di giro (titolo IV), vengono di seguito commentati i titoli e le categorie per gli importi di maggiore rilevanza.

ENTRATE

Si evidenzia che le entrate sono distinte sostanzialmente in due titoli.

1. **Titolo I "Entrate tributarie"**, dove vengono contabilizzate le quote dovute dagli iscritti secondo le diverse categorie di appartenenza. Si ritiene prevedibile, in relazione alla proiezione degli iscritti all'Albo unico, una entrata contributiva di € 1.306.224, solo in lieve contrazione rispetto alla previsione prudenziale dello scorso anno, di circa 161 professionisti pari a circa € 16.000 in meno.

Pertanto, le entrate di cui al Titolo I del bilancio di previsione 2026 seguono una previsione di incasso sostanzialmente in linea con il trend dello scorso anno, tenuto conto che le quote di iscrizione sono rimaste invariate.

Nel prospetto che segue si riportano le entrate per categoria:



Categoria	Quote 2026	Numero iscritti	Previsione 2026
Albo professionale	€ 130	9316	1.211.080
Albo Professionale < 2 anni	€ 50	112	5.600
Elenco Speciale	€ 50	1470	73.500
Albo Professionale iunior	€ 80	60	4.800
Albo Professionale junior < 2 anni	€ 48	4	192
Elenco speciale junior	€ 48	4	192
STP	€ 300	23	6.900
Eurogeologo	€ 44	90	3.960

Relativamente ai crediti vantati, verrà rafforzata l'azione di recupero per mancato versamento della quota d'iscrizione degli anni precedenti al 2025, al fine di affiancare alla riscossione pre-coattiva, già intrapresa, attività più incisive, che consentano anche di accertare l'effettiva possibilità di incasso.

2. **Titolo III "Entrate extratributarie"**, per cui si riportano le seguenti specifiche:

- sono stati previsti gli interessi attivi maturati sul c/c bancario e c/c postale sulla base dei dati storici;
- è stata prevista la posta contabile "Proventi vari", destinata alla contabilizzazione di quanto incassato a titolo di aggio e interessi di mora per le quote riscosse durante questo esercizio, ma relative ad anni precedenti;
- sono stati contabilizzati i diritti di accreditamento per l'aggiornamento professionale continuo ("APC") per una quota pari ad € 27.000, importo stimato prudenzialmente, considerando l'inizio del triennio formativo;
- sono stati stimati gli incassi da sponsor, per eventi e comunicazione, prudenzialmente, per un importo complessivo di € 30.000, tali da coprire parzialmente il costo degli stessi;
- nella voce di entrate "Pubblicità" sono ricompresi gli incassi per le inserzioni pubblicitarie sulla rivista "Geologia Tecnica Ambientale" per una previsione di € 31.000, previsione che tiene conto di quanto realizzato negli ultimi anni.



USCITE

SERVIZI GENERALI

L'analisi che segue viene redatta per categorie di spesa. E' stata rivista la composizione delle singole UPB al fine di omogenizzare la specificità dei contenuti dei conti.

Gestione amministrativa

È stata prevista la stipula del nuovo contratto di locazione dell'immobile, scaduto a metà ottobre 2025, a fronte di un canone leggermente superiore rispetto al precedente, tenuto conto anche di alcuni lavori di ristrutturazione richiesti alla proprietà.

Nella previsione delle spese per la "manutenzione ed assistenza", si è tenuto conto dell'adeguamento di alcuni contratti.

Per la "Nettezza urbana", si è tenuto conto dell'incremento delle tariffe.

La consistenza del personale alla data del 1° gennaio 2026 sarà la seguente:

- Dipendenti area dirigenti (II fascia) n° 1
- Dipendenti area funzionari (ex C/4) n° 2;
- Dipendenti area assistenti (ex B/1) n° 2.

In fase di prima attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, sono state poste in essere le azioni necessarie per l'assunzione della figura dirigenziale ivi prevista, con la funzione di direzione generale della struttura, al fine di raccordare tutte le attività proprie di natura amministrativa e contabile con quelle relative alla comunicazione e all'organizzazione di eventi, attraverso l'istituzione di un Ufficio Stampa ed Eventi, di nuova creazione, nel Settore Amministrativo.

Al momento, non si sono avviate le procedure per l'immissione in organico delle due ulteriori risorse nell'Area Assistenti previste dal medesimo Piano Triennale del Fabbisogno del Personale.

L'Ente continuerà, quindi, ad avvalersi di terze parti per alcune delle attività di proprio interesse - quali quelle inerenti all'organizzazione di eventi e quelle di supporto alla comunicazione - e per alcuni servizi necessari per le attività ordinarie proprie - in particolare, in materia di aggiornamento e formazione professionale continua - con ogni ricaduta di carattere economico-finanziario.

La voce per gli "Stipendi", in virtù di quanto sopra, si è incrementata di € 107.000, rispetto all'anno 2025, così come sono aumentate quelle per i "Contributi" di € 25.000, per le "Indennità di fine rapporto" di € 7.000 e per l'IRAP riferita ai dipendenti (si veda la voce "Imposte e tasse").

Sono stati rivisti gli abbonamenti, in funzione di una riconsiderazione delle maggiori esigenze che gli iscritti all'Albo unico hanno palesato nel corso dell'anno 2025, per una maggiore spesa di € 3.500.



Si è ritenuto necessario prevedere l'avvio di iniziative straordinarie rivolte agli iscritti all'Albo unico che presentano una morosità superiore ai dodici mesi nel pagamento delle quote annuali. La decisione nasce dalla volontà di dare non solo continuità alle azioni di riscossione pre-coattiva già intraprese negli anni precedenti, ritenute fondamentali per il recupero delle somme dovute, ma anche di adottare azioni ulteriormente incisive, qualora le precedenti misure non dovessero risultare sufficienti a garantire il pagamento del dovuto.

Per le restanti voci sono stati sostanzialmente confermati gli stessi importi del 2025, a meno di piccole variazioni.

Funzioni Istituzionali

Nel corso del 2026, è previsto un significativo rafforzamento dell'attività svolta dagli organi istituzionali del Consiglio Nazionale. Questo maggiore impegno comporterà un incremento delle uscite relative a differenti voci di spesa, nello specifico: "Riunioni Consiglio", "Altre attività consiglieri" e "Spese Commissioni varie". Complessivamente, tali incrementi determineranno una maggiore uscita di € 43.000 rispetto all'esercizio precedente. L'aumento dei costi trova una delle sue principali motivazioni nella scelta di privilegiare lo svolgimento in presenza fisica delle riunioni e degli incontri istituzionali. Nello specifico, si intendono incrementare, in via straordinaria, le riunioni delle Commissioni consiliari per rendere più efficaci ed efficienti le attività nel corso del mandato consiliare, anche in considerazione della riforma parlamentare dell'ordinamento professionale, della proposta governativa di revisione del testo unico dell'edilizia e dell'aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni. L'incidenza della spesa è stata fortemente condizionata anche dall'aumento dei prezzi relativi ai trasferimenti e ai pernottamenti alberghieri, fattori che hanno comportato un inevitabile adeguamento dei costi di gestione delle attività istituzionali. Nonostante ciò, l'utilizzo di servizi convenzionati rimarrà una scelta strategica, finalizzata a garantire una gestione efficiente delle risorse e a contenere, per quanto possibile, le spese complessive.

Si è inteso rafforzare l'impegno rivolto alla valorizzazione e al miglioramento tecnico della professione di geologo. A tal fine, si registra un aumento delle risorse destinate alle "Attività promozionali", che passano da € 15.000 a € 30.000. Parallelamente, le spese per "Congressi, convegni e seminari" subiscono un consistente incremento, salendo da € 58.000 a € 140.000. In particolare, nella fase di avvio del nuovo mandato consiliare, si prevede, oltre all'implementazione di attività funzionali dell'Ente per il potenziamento delle iniziative rivolte agli Ordini Regionali e agli iscritti all'Albo unico, la promozione di specifiche iniziative informative e formative sul territorio nazionali aventi ad oggetto la riforma go-



vernativa parlamentare dell'ordinamento professionale, la proposta governativa di revisione del testo unico dell'edilizia e l'aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni.

Per quanto riguarda i "Rapporti internazionali (FEG)", è prevista la copertura della quota di iscrizione alla FEG, unitamente ad alcune spese di trasferta volte al potenziamento dell'attività internazionale in questo primo anno di mandato. Anche le "Iscrizione associazioni" vedono un incremento, conseguente a una rivalutazione delle adesioni considerate effettivamente utili per la valorizzazione pubblica, il miglioramento tecnico-culturale della professione e l'espletamento delle altre funzioni istituzionali.

Per quanto concerne i "progetti UE", si prevede la chiusura, nel corso del 2025, di quelli attualmente in essere.

Le restanti voci di spesa sono rimaste sostanzialmente invariate.

Attività di consulenza

Le attività di consulenza legale sono aumentate di € 10.000 per la previsione di eventuali nuovi contenziosi legati ai ricorsi per le elezioni.

Risultano, altresì, incrementati di € 10.000 i costi per la consulenza normativa in considerazione delle straordinarie attività normative in materia di riforma parlamentare dell'ordinamento professionale, proposta governativa di revisione del testo unico dell'edilizia e aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni.

I costi per la consulenza fiscale sono stati razionalizzati.

Fondazione

L'Ente continua, come sopra anticipato, ad avvalersi di terze parti per alcune delle attività di proprio interesse - quali quelle inerenti all'organizzazione di eventi e quelle di supporto alla comunicazione - e per alcuni servizi necessari per le attività ordinarie proprie - in particolare, in materia di aggiornamento e formazione professionale continua - con la conseguente necessità di chiedere ancora il supporto della Fondazione Centro Studi per alcune delle citate attività.

Sono state, altresì, previste straordinarie iniziative comuni per la valorizzazione pubblica della professione mediante servizi e prodotti dedicati, in particolare, quelle di approfondimento dedicate alle novità normative in materia di costruzioni e ordinamento professionale.



Pubblicazioni

Si prevede, anche per il 2026, di continuare la pubblicazione in digitale della rivista trimestrale "Geologia Tecnica Ambientale", con il conseguente azzeramento delle spese di spedizione e con una minima stampa di numeri della stessa da diffondere in tale forma.

Fondo di Riserva

Il Fondo di Riserva è stato istituito ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, per le spese impreviste, nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio, sia in conto corrente sia in conto capitale. Tale fondo è inferiore al 3% delle spese correnti.

ACQUISTI IN C/CAPITALE

Gestione amministrativa

L'insediamento dei nuovi membri del Consiglio ha reso necessario prevedere e pianificare una dotazione tecnologica adeguata, in particolare tramite l'acquisto di personal computer portatili e/o tablet. L'approvvigionamento dei dispositivi informatici sarà effettuato tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascun membro e nel rispetto delle risorse disponibili.

Inoltre, in relazione ai lavori di ristrutturazione presso la sede di cui sopra, eseguiti dalla proprietà, si evidenzia la necessità di intervenire anche sugli arredi degli uffici, al fine di assicurare un ambiente di lavoro conforme agli standard richiesti e adeguato alle mutate esigenze logistiche. Ove si rendesse necessario, sono state considerate anche alcune spese per piccole opere interne di competenza dell'Ente, mirate a garantire la funzionalità degli spazi e il mantenimento di condizioni ottimali per il personale e per lo svolgimento delle attività istituzionali.

PARTITE DI GIRO

L'UPB è stata adeguata alle nuove esigenze della contabilità pubblica. Specificatamente per "Esazione quote da liquidare", sono state previste, per le attività di riscossione pre-coattiva delle quote annuali, le spese amministrative dovute dai morosi, quantificate in via forfettaria nel 9% dell'importo dovuto, ove incassate, siano successivamente versate alla società incaricata per il recupero, ad integrazione dei compensi fissi riconosciuti.



PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico per il 2026 ripropone, nello schema del bilancio in forma CEE, la misurazione degli obiettivi che in via anticipata si prevede di realizzare e chiude con un disavanzo di € 305.407. Nel preventivo economico si è tenuto conto, come negli altri anni, di una svalutazione dei crediti del 5%.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL PRESUNTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La quantificazione economica dei programmi e degli obiettivi perseguibili è esposta nel bilancio di previsione, mentre la determinazione del presunto risultato di amministrazione viene esposto nella tabella allegata allo stesso bilancio.

Il presunto risultato di amministrazione è così determinato: avanzo di amministrazione iniziale presunto di € 678.942 ed entrate presunte per € 1.957.234, a cui corrispondono in uscita spese presunte per € 2.238.000; pertanto, il presunto avanzo complessivo a fine 2026 sarà pari a € 398.176.

Le maggiori uscite, seppur parzialmente ridotte con riferimento ai contratti di forniture e servizi, sono state coperte con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti per € 280.766. Il ricorso all'avanzo si è reso necessario in virtù delle spese straordinarie, già ampiamente declinate sopra, per la riscossione delle quote annuali di iscrizione all'Albo (circa € 40.000), il contenzioso legale (circa € 10.000), la consulenza normativa (circa € 10.000), le attività di valorizzazione della professione mediante la Fondazione (circa € 30.000), le Commissioni consiliari (circa € 10.000), l'attività promozionale (circa € 20.000), l'organizzazione di congressi e convegni (circa € 95.000), i rapporti internazionali (circa € 8.000) e gli acquisti in c/capitale (circa € 55.000).

Si riconferma la destinazione dell'avanzo che si realizzerà nel 2026 per gli obiettivi prefissati dal Consiglio.

Roma, 28/11/2025

IL TESORIERE
Tatiana Bartolomei
